



## Comune di Urbisaglia



**DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2024 - 2025 - 2026**

# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e nelle modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ha previsto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011. Ad agosto 2014 il d.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma del sistema di contabilità della pubblica amministrazione, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del d.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del d.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

1. *AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;*

2. *SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;*

3. *ADOZIONE DI:*

- regole contabili uniformi;
- comune piano dei conti integrato;
- comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
- sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
- bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
- sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;

4. *RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI.*

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come "armonizzazione" - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “competenza finanziaria potenziata”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l’ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all’esercizio in cui vengono a scadenza. E’ comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall’esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l’istituzione del Fondo pluriennale vincolato. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l’accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- c) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- d) evita l’accertamento e l’impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l’entità dei residui attivi e passivi;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all’applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all’allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all’adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l’aggiornamento dei principi contabili del DLgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## **1 – ANALISI DI CONTESTO: Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente**

L’Analisi di contesto permette di approfondire le condizioni esterne ed interne dell’Ente, al fine di poter definire gli indirizzi generali di natura strategica sia in termini attuali che prospettici.

Il quadro strategico è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.

Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell’anno precedente e dandone

adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Per questo motivo, tali obiettivi sono spesso correlati con le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e possono avere un impatto di medio e lungo periodo.

## 1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'Analisi delle condizioni esterne si basa nell'osservazione della coerenza e compatibilità presente e futura degli obiettivi strategici con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, i contenuti della programmazione devono essere coerenti con gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

Gli strumenti operativi si possono riassumere nei seguenti punti: una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici; una impostazione della politica di bilancio al tempo stesso favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in misura via via crescente il rapporto tra debito e PIL; la riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell'azione delle pubbliche amministrazioni; il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del "sistema Italia".

Le note di aggiornamento ai Documenti di Economia e Finanza, varate dal Governo nei precedenti anni, che interessano gli Enti Locali pongono obiettivi di medio termine che possono essere riassunti nei seguenti:

- la riforma del sistema politico-istituzionale e amministrativo dello Stato;
- il riequilibrio generale dei conti pubblici con una riduzione dello stock del debito accumulato negli anni;
- valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico immobiliare e mobiliare (partecipazioni);
- la riduzione della spesa pubblica mediante il consolidamento e nel rafforzamento della spending review;
- revisione del catasto degli immobili;
- lotta all'evasione e all'elusione fiscale mediante strategie che assicurino l'emersione degli imponibili e favoriscano l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
- miglioramento della comunicazione cooperazione tra fisco e contribuente;
- miglioramento ed incentivazione dell'accesso al lavoro;
- miglioramento della trasparenza e lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione;
- introduzione e implementazione del nuovo codice dell'amministrazione digitale e rafforzamento dei progetti di e-government;
- sostegno alle imprese mediante lo sblocco dei pagamenti della pubblica amministrazione;
- miglioramento del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- conferma degli ecobonus e degli incentivi per le ristrutturazioni edilizie;
- rafforzamento dei grandi investimenti infrastrutturali attraverso misure di defiscalizzazione delle grandi opere;

- nuove politiche per il rafforzamento della concorrenza soprattutto nei settori dell'energia elettrica e del gas, del settore assicurativo, del settore immobiliare e del settore postale;
- sostenere la mobilità mediante l'avvio immediato dei cantieri, il coinvolgimento dei capitali privati, la manutenzione del territorio a garanzia della sicurezza dei cittadini e la riforma del trasporto pubblico locale;
- dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale, portuale, ferroviario e del territorio in generale;
- utilizzo dei fondi europei per il rilancio del paese con misure di stimolo per l'occupazione giovanile e di contrasto alla povertà, e di sostegno per le imprese con la promozione di investimenti in grado di stimolare l'economia locale;
- investire nella ricerca e nella formazione universitaria per creare innovazione industriale, mediante l'introduzione di un sistema di credito da imposta stabile e automatico;
- sostenere percorsi di internazionalizzazione delle università italiane garantendo loro mezzi e strumenti per collaborare e competere con le università degli altri paesi;
- migliorare il diritto allo studio offrendo reali opportunità agli studenti meritevoli ma meno abbienti;
- intervenire sull'edilizia scolastica, sull'autonomia scolastica, sulla valorizzazione del personale docente, sulla qualità della formazione e sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- migliorare l'efficienza e la capacità di far funzionare le macchine amministrative della giustizia;
- mantenere e consolidare i risultati riconosciuti in campo internazionale dal servizio sanitario nazionale;
- sostenere il settore agro-alimentare con interventi mirati a migliorare la competitività delle aziende agricole italiane e favorire l'accesso all'attività da parte dei giovani;
- riprendere un cammino di sviluppo durevole per migliorare la qualità dell'ambiente mediante lo sviluppo di tecnologie pulite e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
- affermazione dei valori culturali del paese con azioni di sostegno e valorizzazione del patrimonio e di tutela contro il rischio sismico e il traffico illegale di opere d'arte;
- utilizzo della diplomazia e delle ambasciate come strumento di promozione del prodotto Italia soprattutto nelle aree extra-europee.
- dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale e del territorio in generale;
- misure di sostegno per le famiglie e imprese colpite dall'attuale situazione epidemiologica da COVID19;

Si delineano ora, in maniera sintetica i principali vincoli che gli Enti Locali devono osservare:

- **regola dell'equilibrio di bilancio:** la L. 24/12/2012, n. 243, recentemente modificata dalla L. 12/8/2016, n. 164 ha sostituito il patto di stabilità interno con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale, che fissa l'obiettivo del conseguimento di un saldo non negativo, in termini di sola competenza, fra le entrate finali e le spese finali.

- **tributi:** A decorrere dal 2020 è stata abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), l'imposta unica comunale (IUC). L'IMU verrà disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge di Bilancio 2020. Si sopprime, quindi, la TASI e nasce la nuova imposta denominata nuova IMU.

Per quanto concerne la TARI, il piano finanziario sarà elaborato dall'ARERA per conto del Comune sulla base dei dati raccolti dagli enti gestori (Comune e Cosmari).

- **fondo crediti di dubbia esigibilità:** Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria stabilisce che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere operato nella misura minima determinata sulla base del conteggio risultante dall'applicazione delle regole contenute nel medesimo principio. Tuttavia, fino al 2020, il principio prevedeva la possibilità di accantonare solo una quota di questo limite minimo, quota crescente nel tempo, fino ad arrivare all'85 per cento nel 2019, al 95 per cento nel 2020 ed

al 100 per cento dal 2021.

La legge di bilancio 2020 ha introdotto la possibilità di ridurre il fondo anche per gli anni 2020 e 2021 alla misura del 90 per cento della quota determinata nell'allegato al bilancio di previsione (invece del 95 per cento del 2020 e del 100 per cento del 2021), mediante variazioni da adottare nel corso del 2020 e del 2021, rispettivamente ai bilanci 2020-2022 e 2021-2023.

La condizione però è che nell'esercizio precedente (rispettivamente negli anni 2019 e 2020):

- il debito commerciale residuo al 31/12 si sia ridotto di almeno il 10% rispetto all'anno precedente;
- gli enti presentino un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 231/2002.

- **rinegoziazione dei mutui:** la attuale normativa estende l'efficacia di alcune disposizioni che consentono agli enti locali di effettuare operazioni di rinegoziazione dei mutui, ovvero, per taluni di questi, di rinegoziarne le rate di ammortamento.

- **proventi derivanti dai permessi a costruire:** dal 2018, il comma 460 della legge di bilancio 2017 prevede che detti proventi potranno essere destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e ad una serie di interventi di rigenerazione e di tutela del territorio e dell'ambiente.

- **riscossione:** i Comuni possono continuare a servirsi sia per la ordinaria che per la coattiva del servizio di riscossione dell'Agenzia delle Entrate.

- **manutenzione ordinaria su beni mobili ed immobili** è previsto solo il contenimento della spesa, senza alcuna percentuale di riferimento (art. 8, comma 2, D.L. 78/2010), inoltre, è stato rafforzato il ricorso al mercato elettronico (obbligatorio al di sopra dei mille euro) per l'acquisto di beni e servizi, mentre il comma 494 ha disposto limiti specifici sugli acquisti autonomi.

- **forniture, lavori e servizi:** inferiori a 40.000 il nuovo Codice degli Appalti (art. 21 D. Lgs. 50/2016) lascia ciascun ente libero di eseguire direttamente gli acquisti, mentre è stato fissato un processo di razionalizzazione finalizzato al risparmio relativamente alla spesa per i beni e servizi informatici. Sopra tale soglia tutti gli appalti debbono essere gestiti dalla Stazione Unica Appaltante, che per gli enti minori deve essere convenzionata.

- **società partecipate:** con D. Lgs. 175 del 19/8/2015 è stato approvato il Testo Unico che disciplina "la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta" tale Decreto è in corso di aggiornamento con un nuovo provvedimento.

- **riforma degli appalti:** è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture e concessioni

## 2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'Analisi delle condizioni interne, permette di evidenziare quali sono le risultanze e le caratteristiche dell'Ente.

Essa si sviluppa nei seguenti profili:



## 1. Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente;

L'economia Urbisalviense si basa principalmente sulla produzione di abbigliamento e sull'industria metalmeccanica. Stante la perdurante crisi dell'abbigliamento ( settore che negli ultimi cinquanta anni aveva fortemente caratterizzato l'economia del Paese), sono sorte aziende nel settore delle energie rinnovabili e dell'accoglienza turistica. Infatti, le nuove strutture ricettive e della ristorazione stanno incentivando le presenze turistiche, oltrechè fornire opportunità di lavoro per i residenti nel territorio.

Accanto ad esse si segnala la presenza di un'attività agricola piuttosto estesa, la presenza di alcuni insediamenti industriali e una diffusa attività artigianale svolta all'interno di piccole botteghe per la produzione di manufatti.

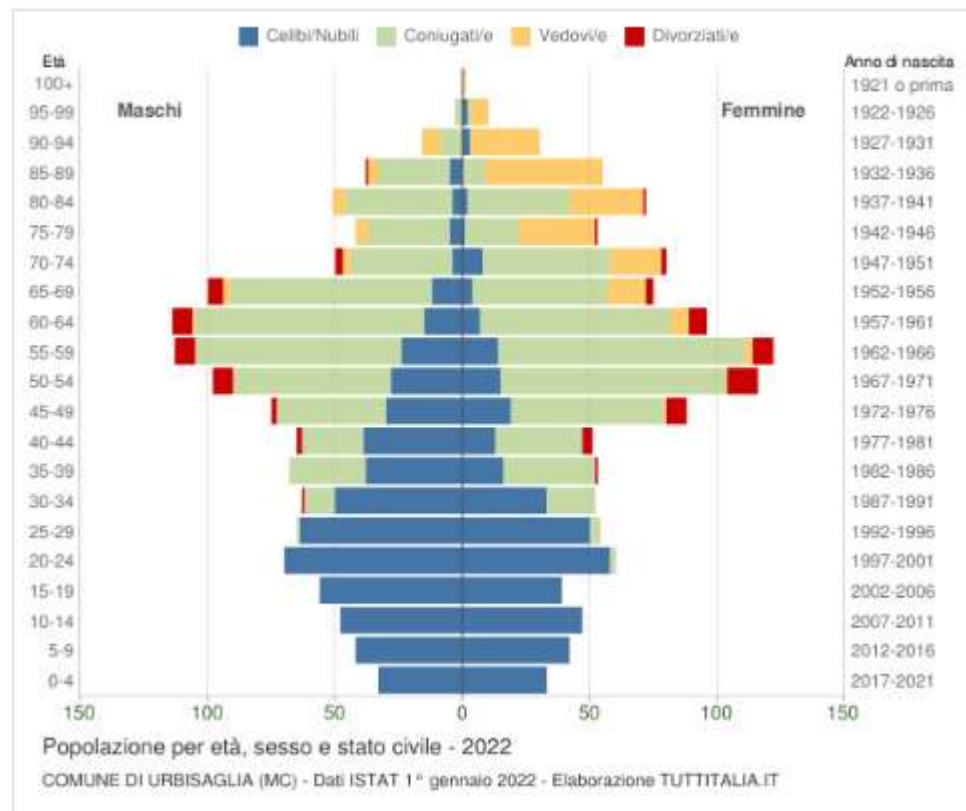
L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'Ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come in quelle a carattere comunitario.

Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

## 2. Caratteristiche della popolazione

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Urbisaglia per età e sesso al 31/12/2021. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).

*(Di seguito vengono riportati i dati relativi alla popolazione)*



Popolazione n. 2407

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **2439** di cui:

maschi n. **1.210**

femmine n. **1.229**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **66**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **179**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **344**

in età adulta (30/65 anni) n. **1174**

oltre 65 anni n. **676**

Nati nell'anno n. **11**

Deceduti nell'anno n. **20**

Saldo naturale: +/- **9**

Immigrati nell'anno n. **dato non disponibile**

Emigrati nell'anno n. **dato non disponibile**

Saldo migratorio: +/- **dato non disponibile**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **dato non disponibile**

### 3. Caratteristiche del territorio;

*(Di seguito vengono riportati i dati relativi al territorio)*

Superficie Km<sup>2</sup> **23**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **14,00**

strade urbane Km **21,00**

strade locali Km **15,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Asili nido con posti n. **28**

Scuole dell'infanzia con posti n. **55**

Scuole primarie con posti n. **95**

Scuole secondarie con posti n. **87**

Strutture residenziali per anziani n. **55**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.152**

Rete gas Km **42,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **3**

Altre strutture: /

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

- Servizio di gestione integrata dei rifiuti limitatamente a specifiche fasi (servizio porta a porta presso il centro abitato) del processo dei rifiuti,
- Servizi sociali in riferimento agli interventi promossi dall'Ente a favore degli anziani e dei bambini e ragazzi (Organizzazione gita anziani, Organizzazione ginnastica dolce per gli anziani, Organizzazione attività estive per bambini e ragazzi come ad esempio la colonia marina diurna).

### Servizi gestiti in forma associata

- Convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri sezione "A.Beni" di Urbisaglia per l'espletamento di servizi volontari di vigilanza e assistenza;
- Convenzione con l'associazione Pro Loco per l'organizzazione diretta o indiretta di numerosi e importanti eventi, manifestazioni, iniziative nell'ambito del territorio ed il coordinamento delle associazioni già presenti sul territorio locale;
- Convenzione con l'associazione di volontariato Avulss per lo svolgimento di attività sociali sul territorio e, in particolare, a favore degli ospiti del Servizio Residenza Protetta Casa di Riposo "A. Buccolini" gestito da questo Ente;
- Convenzione con L'associazione Nazionale Carabinieri Sezione "Alfredo Beni Di Urbisaglia per la erogazione di servizi di volontariato inerenti l'assistenza, la Vigilanza e la Sicurezza;
- Convenzione con l'Associazione A.S.D. Urbis Salvia per la concessione a titolo gratuito del campo sportivo Eugenio Tombolini e il campo sportivo "vecchio" sito in S.S. Crocifisso di Urbisaglia;
- Convenzione con l'Associazione Urbisaglia Tennis per la concessione a titolo gratuito del campo da tennis e dell'area di sedime dell'impianto di campo da padel di proprietà comunale ubicati in via ss. Crocifisso di Urbisaglia;
- Protocollo di intesa per la concessione d'utilizzo di locali comunali siti presso strada sacrario di Urbisaglia all'associazione SocialMente
- Convenzione con l'Ambito Sociale;
- Convenzione con la Regione Marche per il sistema di pagamenti "PAGOPA" e "sistema MPAY";
- Convenzione con la Meridiana Cooperativa sociale di Macerata per il servizio di custodia cani;

### Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio Idrico Integrato (TENNACOLA SPA).
- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti indifferenziati e differenziati (COSMARI SRL).
- Fornitura servizi informatici e telematici (TASK SRL).

### Partecipazioni

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 05/04/2019 avente oggetto: "COSTITUZIONE DI SOCIETA' AGRICOLA PARTECIPATA - APPROVAZIONE STATUTO E ATTI INERENTI E CONSEGUENTI." è stata costituita la società *AGRO URBIS Società Agricola a r.l.*  
La stessa ha per oggetto esclusivo la valorizzazione del patrimonio del Comune di Urbisaglia tramite l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice

civile.

Nel suo complesso, l'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
TENNACOLA S.P.A.	WWW.TENNACOLA.IT	2,63000	ATTIVITA' DI EROGAZIONE DI ACQUA E GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A N.27 COMUNI	0,00	dati non disponibili	717.128,00	1.423.981,00
COSMARI S.R.L.	WWW.COSMARIMC.IT	0,83650	SOCIETA' DI RECENTE COSTITUZIONE DERIVANTE DALLA TRASFORMAZIONE DI UN CONSORZIO, AVENTE PER OGGETTO LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E LA DIFFERENZIATA ATTRAVERSO IL SERVIZIO "PORTA A PORTA", IN HOUSE	0,00	dati non disponibili	26.139,00	94.585,00
TASK S.R.L.	WWW.TASKSRL.IT	0,02000	AVENTE PER OGGETTO ATTIVITA' DI FORNITURA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI E DI ALTRE ATTIVITA' CONNESSE (RETE TELEMATICA PROVINCIALE) AI COMUNI SOCI.	0,00	dati non disponibili	42.611,00	66.945,00
CE.MA.CO	WWW.CEMACO.IT	0,50000	INIZIALMENTE ATTIVITA' DI MATTAZIONE ANIMALI PER I COMUNI SOCI - ATTUALMENTE IN LIQUIDAZIONE	0,00	dati non disponibili	115.422,00	131.161,00
AGRO URBIS Società Agricola a r.l		100,00000	La società ha per oggetto esclusivo la valorizzazione del patrimonio del Comune di Urbisaglia tramite l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile.	0,00	dati non disponibili	0,00	1.560,00
MERIDIANA COOPERATIVA SOCIALE	WWW.MERIDIANA.MC.IT	0,00000	1 QUOTA AL VOLORE DI € 25,00	0,00	dati non disponibili	4.146,00	6.983,00

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nelle tabelle che seguono sono indicate le modalità attraverso le quali l'Ente gestisce i servizi pubblici locali.

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Consorzi	0	0	0	0
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0
Società di capitali	5	5	5	5
Concessioni	0	0	0	0
Unione di comuni	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

L'anticipazione di tesoreria del Comune di Urbisaglia è fissata nella misura di €. 994.986,80 ed è stata determinata nei limiti dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo esercizio chiuso, come stabilito dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali carenze di liquidità potenzialmente dovute a sfasamenti nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'Ente.

L'importo dell'anticipazione di cassa per l'anno 2022 è stato determinato con delibera di Giunta Municipale n. 77 del 13-11-2021.

#### Altre considerazioni e vincoli:

Negli esercizi il Comune di Urbisaglia ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nella seguente misura:

- per l' anno 2013 € 91.823,98

- per l' anno 2014 € 753.624.11.

Nei successivi anni (2015,2016,2017,2018,2019, 2020,2021,2022) non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Per l'anno in corso si sta facendo molta attenzione ad equilibrare i pagamenti con gli incassi provvedendo ad un attento monitoraggio dei flussi finanziari in entrata e in uscita.

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **704.064,21**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*) **396.252,25**

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*) **445.822,53**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -2*) **461.493,96**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	0,00	3.871.609,60	0,00
2021	0,00	3.979.947,23	0,00
2020	0,00	4.586.667,91	0,00

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

*L'Ente non ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione, pertanto non sono previsti piani di rientro.*

### Ripiano ulteriori disavanzi

*L'Ente non ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione, pertanto non sono previsti piani di rientro.*

## 4 – Gestione delle risorse umane

Le previsioni delle risorse umane di seguito riportate sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale adottate dalla Giunta con l'approvazione del PIAO 2023/25.

Le previsioni dell'annualità 2024/2026 saranno effettuate ed approvate con il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024/26 che verrà approvato dalla Giunta Comunale entro il 31 gennaio di ogni anno.

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B4	1	1	0
Categoria B8	1	1	0
Categoria C1	3	1	2
Categoria C2	1	1	0
Categoria C4	2	2	0
Categoria D1	2	1	1

Categoria D2	1	1	0
Categoria D3	2	2	0
Categoria D6	1	1	0
Categoria D7	1	1	0
TOTALE	15	12	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **15**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	0	637.567,39	17,39
2021	0	571.388,83	18,32
2020	0	570.981,67	16,72
2019	0	422.783,51	11,92
2018	0	427.575,26	12,06

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

### 5.1 RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti avrebbero influenzato l'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno garantire la partecipazione di tutti i contribuenti in base alla loro capacità contributiva, quale principio fondamentale, espressamente sancito dall'art. 53 della Costituzione.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse, se finanziariamente sostenibili, dovranno essere strutturate in modo da garantire l'equità e sostenibilità del carico fiscale.



Le politiche tariffarie dovranno garantire la salvaguardia degli equilibri del bilancio contestualmente ad una articolazione e quantificazione tariffaria allineata, se finanziariamente possibile e sostenibile, a quella dei periodi precedenti.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà ricorrere il più possibile alla concessione di fondi pubblici e/o privati tramite la partecipazione a bandi attivi, relativi a progetti che hanno per oggetto azioni con finalità che assicurino il raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'amministrazione intende realizzare gli obiettivi del proprio mandato attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie proprie. Solo se necessario l'Ente ricorrerà all'indebitamento, nel pieno rispetto dei vincoli imposti dalla legge vigente.

Nella tabella allegata in fondo alla presente relazione vengono elencati lavori o opere previste nella Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche. Per la loro realizzazione, ad oggi, è previsto lo stanziamento di risorse finanziarie che l'Ente potrà reperire solo attraverso il ricorso all'indebitamento.

## **B – Spese**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili per mantenere tutti i servizi fino ad oggi esistenti ed attivi, nonché, quelli eventuali, che si intenderà avviare in futuro per la realizzazione dei fini sociali e della promozione dello sviluppo economico e civile a vantaggio della collettività locale.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività per raggiungere gli obiettivi fissati senza ricorrere ad ulteriori spese.

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio;
- Interessi su mutui in ammortamento;
- Contratti e convenzioni in essere;
- Spese per utenze e servizi di rete;
- Spese generali per l'adempimento dei servizi dell'Ente;

In generale, le spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico. Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

La programmazione del fabbisogno di personale viene effettuata nel rispetto dell'attuali disposizioni normative. L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, ha previsto:

- “1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;*
- 2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*
  - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
  - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
  - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
  - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
  - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
  - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
  - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;*
- 3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;*
- 4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;*

Il 30 giugno 2022, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale all'art. 1, c. 3 dispone: “3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021” e precisamente: “6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 01.02.2023 è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025, aggiornato con delibera GC n. 31 del 19/04/2023;

In questa sede, fermo restando il rispetto delle disposizioni normative sopra richiamate, si individuano le risorse umane necessarie per il perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione.

## ANNO 2024

Per quanto concerne le figure a tempo determinato, si precisa quanto segue:

Previsione di conferma personale assunto a tempo determinato per 36 ore sett.li (Full-time) per gli adempimenti post-sisma, ai sensi del comma 3 art. 50 bis Legge n. 229/2016, già autorizzata dalla Regione Marche (n.2 figure);

Previsione in pianta organica posizione a tempo indeterminato per 18 ore sett.li (part-time 50%) operatore B/B1;

Previsione in pianta organica posizione a tempo determinato agente di polizia locale per 18 ore sett.li (part-time 50%) categoria C/C1 finanziata da proventi derivati da violazioni del codice della strada.

L'Ente provvederà, qualora sarà necessario, ad effettuare tirocini, stage o qualsiasi altra forma di lavoro flessibile applicabile nel rispetto della normativa vigente.

## ANNO 2025

Non si prevede alcuna assunzione a tempo indeterminato. Utilizzazione di assunzioni con altre tipologie di lavoro flessibile a tempo determinato compatibilmente con le limitazioni di legge.

## ANNO 2026

Non si prevede alcuna assunzione a tempo indeterminato. Utilizzazione di assunzioni con altre tipologie di lavoro flessibile a tempo determinato compatibilmente con le limitazioni di legge.

## ATTUALE DOTAZIONE ORGANICA

Circa l'attuale dotazione organica, vengono interamente richiamate le precedenti deliberazioni di Giunta Comunale.

Personale attualmente in servizio:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B4	1	1	0
Categoria B8	1	1	0
Categoria C1	2	1	1
Categoria C2	1	1	0
Categoria C4	2	2	0
Categoria D1	2	0	2
Categoria D2	1	1	0
Categoria D3	2	2	0
Categoria D4	1	1	0
Categoria D6	1	1	0
Categoria D7	1	1	0

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi di importo superiore ad Euro 40.000,00, vengono riportati in allegato in fondo alla presente relazione, le schede relative alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi il periodo 2024/26.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti vengono riportati in allegato le schede approvate le schede relative al periodo 2024/26.

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione sono riportati nel Piano Triennale delle opere pubbliche riferito al triennio 2024/26.

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, si fa presente che, l'articolo 1, comma 823, della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), a decorrere dal 2019, prevede il superamento, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, con la conferma, per i soli enti locali, degli obblighi di monitoraggio e di certificazione del saldo non negativo dell'anno 2018, di cui ai commi da 469 a 474 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, nonché con la conferma, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo per l'anno 2017.

## **D – Principali obiettivi delle missioni attivate**

### **Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione**

#### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.

Rientrano nella missione gli obiettivi di supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: Organi Istituzionali, Segreteria generale, Gestione economica - finanziaria - programmazione e provveditorato, Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, Ufficio tecnico, Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile, Statistica e sistemi informativi,

Risorse umane, Altri servizi generali.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità da conseguire sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione e trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione.

Obiettivi operativi:

- miglioramento dei servizi;
- adempimenti sulla trasparenza amministrativa e sulla prevenzione della corruzione;
- miglioramento degli strumenti di comunicazione;
- consolidamento della revisione della spesa;
- lotta all'evasione tributaria.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Contenuto della missione e relativi programmi

La presente missione comprende il programma "Polizia locale e amministrativa".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Miglioramento della sicurezza dei cittadini.

Vigilanza transito stradale;

Mantenimento ordine pubblico.

Obiettivi operativi:

- implementazione controlli circolazione stradale;
- potenziamento videosorveglianza;
- coordinazione tra le forze di polizia locale e le altre forze dell'ordine.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Il servizio di assistenza educativa a favore degli alunni disabili è stato affidato ad una cooperativa sociale.

(Contributo per il funzionamento autonomia scolastica DPR 8 Marzo 1999, n. 275)

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi compresi nella missione sono: Istruzione prescolastica, Altri ordini di istruzione, Servizi ausiliari all'istruzione, Diritto allo studio.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Miglioramento recupero e piena fruizione degli edifici scolastici e dei servizi di trasporto scolastico e refezione.

Obiettivi operativi:

Investimenti nell'edilizia scolastica; Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

## **MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

### **PREMESSA**

Oggi Urbisaglia, è una piccola cittadina che domina la valle del Fiastra, cinta da mura, degna erede di quella lontana e gloriosa città romana di cui ritroviamo ricca testimonianza nel Parco archeologico di Urbs Salvia. Riconosciuto come Parco archeologico regionale nel 1994, si estende per circa 40 ettari ed è il più importante e spettacolare delle Marche. Il territorio di Urbisaglia, con il centro storico ben conservato e tenuto e gli spazi naturali circostanti, si caratterizza per un insieme di eccellenze ed emergenze storico-ambientali dall'elevato contenuto culturale. I valori territoriali, il paesaggio, la storia e la poliedricità di questa area si compongono per mostrare, come in un caleidoscopio, un luogo ricco di elementi capaci di suggerire un emozionante racconto storico: un mosaico di tasselli uniti minuziosamente dal divenire dei tempi. La lettura del nostro paesaggio e i valori storici che lo caratterizzano consentono infatti di ripercorrere le tappe dell'evoluzione delle società umane, dal periodo preistorico ai fasti dell'impero romano fino alla sua caduta, dalla rinascita culturale ed economica indotta dal monachesimo fino alla civiltà dei comuni e all'industrializzazione moderna, rispettosa e mai slegata al contesto ambientale che l'ha generata.

Una tale presenza di risorse, valori materiali ed immateriali non è di per sé però sufficiente a produrre quelle "esternalità" che rappresentano la condizione necessaria affinché sia possibile l'innescarsi di un processo autopropulsivo di sviluppo socio-economico legato ai valori e ai luoghi culturali di Urbisaglia. Al fine di sostenere un programma di sviluppo sociale di più ampio respiro e duraturo, in una situazione di disagio causata dagli eventi sismici che si sono ripetutamente succedute tra agosto e gennaio 2016-2017 che hanno compromesso la funzionalità e l'uso dei luoghi culturali quali: il Museo Archeologico Statale, la chiesa del Convento, la chiesa dell'Addolorata, il Mastio della Rocca e la Chiesa di San Giorgio (Epicentro) alla quale si è sommata la profonda crisi sociale ed economica causata dagli effetti del Covid19, si ritengono necessari maggiori impegni e una rinnovata capacità di fare sistema; un sistema intelligente, inclusivo e sostenibile capace di creare condizioni positive per lo sviluppo locale. Gli intenti che il Comune di Urbisaglia si pone per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali trovano origine dai suddetti presupposti e dai principi di seguito elencati:

- Il rovesciamento dell'impermeabilità dei luoghi, delle singole istituzioni e dei diversi mondi (mondo culturale, mondo della scuola e della formazione, organizzazioni sociali e tessuto imprenditoriale) e il loro inserimento in un sistema di relazioni orizzontali, in un tessuto cittadino ricomposto, contribuisce all'innalzamento costante della qualità culturale dei luoghi e soprattutto, al miglioramento generale della qualità della vita. L'affermazione del concetto di cittadinanza culturale permette inoltre di ampliare la capacità attrattiva dei luoghi e la loro valorizzazione anche e non solo da un punto di vista turistico. Ma per portare avanti le politiche culturali, è necessario un costante confronto con il territorio e un ascolto delle esigenze e delle potenzialità nella direzione dell'istituzionalizzazione di un dialogo costruttivo tra pubblico e privato.

- La convinzione che qualsiasi sviluppo futuro passa dalla valorizzazione e promozione di tutti gli aspetti della cultura materiale e immateriale del territorio, gli usi, le tradizioni, le forme artigianali, il patrimonio di saperi locali e della lingua, i generi letterari e le forme dell'arte locale.

- Da ultimo, l'idea che lo sviluppo culturale di un paese come Urbisaglia debba necessariamente passare, da un lato attraverso la valorizzazione del patrimonio esistente, e dall'altro attraverso una serie di innesti con le "dinamiche sociali ed economiche contemporanee".

Investire in cultura significa investire in qualità e valore, e significa, anche, incidere nella microeconomia locale. La cultura nel nostro caso è volano e strumento di economie e di occupazione. C'è ancora molto da fare, ma il tutto può essere potenziato attraverso il consolidamento del rapporto tra i diversi partner pubblici e privati disseminati nel territorio e attraverso l'attenta analisi delle linee guida programmatiche del ministero competente Mibact e della Regione Marche e delle opportunità che queste possono offrire in termini di contributi economici per l'attuazione di azioni di consolidamento e rilancio culturale. A tale scopo il presente documento attesta il rinnovato impegno nel consolidare il rapporto collaborativo di scambio, confronto e aggiornamento con La Direzione Regionale Musei, l'Università degli Studi di Macerata, con la Soprintendenza ai Beni culturali e Archeologici delle Marche, l'Istituto Istao e alcuni Enti locali e regionali come la Fondazione Giustiniani Bandini, la Riserva Naturale Abbadia di Fiastra e la Fondazione Carima. In continuità con il passato si proseguirà il partenariato con il GAL Sibilla, Il Sistema Museale e/o altri Istituti preponenti, l'AMAT, la FORM Orchestra Filarmonica Marchigiana, la Commissione Pari Opportunità della Regione Marche, il Festival Parlare Futuro, Il Festival Borgo Futuro e STL Monti Sibillini. Si continuerà a lavorare in stretta collaborazione con l'associazione Bandiere Arancione per mantenere e ulteriormente valorizzare l'attestazione di Comune Bandiera Arancione e con le Associazioni culturali in particolar modo con la Biblioteca di Urbisaglia, la Scuola di teatro Classico antico e la associazione Casa della memoria. Sarà altresì importante confrontarsi e integrare le azioni progettuali con chi opera nel settore sociale, del volontariato e dello sport.

Al fine di tutelare, valorizzare e animare culturalmente il territorio di Urbisaglia e contribuire allo sviluppo socio-culturale del paese, oltre ad attingere a fondi propri, il Comune si

impegna a partecipare a Bandi previsti dalla prossima programmazione regionale nazionale ed europea. Particolare rilievo e attenzione sarà rivolta ai bandi previsti nel fondo strutturale e di investimento (2021-2027) che ha previsto il raggiungimento di Cinque obiettivi strategici.

- 1.un'Europa più intelligente, mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente
- 2.un'Europa più verde, mediante la transizione verso un'energia pulita, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi
- 3.un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale
- 4.un'Europa più sociale, attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
- 5.un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

Verrà data inoltre continuità a ogni iniziativa di sistema e di reciproca collaborazione tra i comuni della Vallata del Fiastra per la stesura e l'attuazione di un Piano di Sviluppo Programmatico Locale e comunque, viste le esigue risorse dei trasferimenti statali nella programmazione, si terrà conto di privilegiare e tutelare gli eventi e le iniziative culturali irrinunciabili per valore sociale, coerenza continuità programmatica. Grande attenzione sarà data alla promozione ed attuazione del Programma Art Bonus, il credito d'imposta riconosciuto per le elargizioni liberali a sostegno della Cultura, e al "fundraising" nuova forma di reperimento fondi.

## **SETTORE CULTURA**

Art Bonus e investimenti per l'animazione culturale del paese.

Siamo di fronte ad una legge rivoluzionaria che mette l'Italia in prima fila nel sostegno all'arte e alle attività culturali". Per coloro che sosterranno economicamente il mondo della cultura e dei beni culturali lo Stato ha previsto un importante sgravio fiscale pari al 65% della somma donata. Questo lungimirante provvedimento potrà aiutare, e non poco, i Comuni italiani a salvaguardare adeguatamente il patrimonio storico del nostro Paese con l'azione combinata di enti locali e mecenati.

L'amministrazione comunale attraverso l'Art Bonus ha potuto recuperare un patrimonio di immenso valore culturale e artistico: gli affreschi del Criptoportico sito presso il tempio della Dea Salus Augustea e dei quadri presenti nella Chiesa Santissimo Crocifisso sita al convento di Urbisaglia. Il progetto di recupero è inserito all'interno di un piano di sviluppo ampio che questa amministrazione da anni sta portando avanti con i partner sostenitori quali il MiBACT, la Direzione Regionale Musei, la Società ALES, la Soprintendenza ai Beni Culturali e Archeologici delle Marche e l'Università degli Studi di Macerata finalizzato alla riqualificazione del Parco archeologico di Urbs Salvia. In particolar modo tale amministrazione è fattivamente impegnata in azioni di fruizione agile del parco archeologico e sviluppi della mobilità sostenibile.

Sempre più convinti che la cultura passa attraverso la conoscenza dei patrimoni culturali che ci circondano, che ci rendono unici e che hanno contribuito all'evoluzione del tessuto sociale, il Comune di Urbisaglia anche per gli anni avvenire svilupperà azioni rivolte alla diffusione della conoscenza del Parco archeologico di Urbs Salvia e della sua valenza storica e sociale. Pertanto tale amministrazione, ritenendo indispensabile la fruizione culturale-turistica del Parco e dei luoghi culturali della Città di Urbisaglia ha sviluppato e darà continuità al progetto di conoscenza del Parco con le Scuole di ogni ordine e grado, con quelle dell'Istituto comprensivo di Colmurano e, soprattutto, darà seguito alla collaborazione con l'Associazione PROLOCO di Urbisaglia per mantenere fruibile e visitabile il Parco Archeologico, la Rocca Medievale, il Museo delle Armi e delle Uniformi, il Serbatoio dell'acquedotto romano, la Torre civica e la Chiesa del massaccio in Maestà secondo una calendarizzazione definita e condivisa. L'amministrazione aderisce altresì ad ogni evento e manifestazione promossa dal MiBACT quali: Notte ai Musei, Giornata della Cultura, Giornata dei Musei, Giornata del Paesaggio, Gran Tour Cultura ecc.. che coinvolgono le principali attrattive culturali e turistiche del nostro territorio e di concerto verranno promosse azioni e partecipazione ai convegni che sviluppano tematiche attinenti la storia romana e il patrimonio archeologico. Lo stesso ente si impegna a concertare azioni di valorizzazione delle aree protette delle Marche facendosi promotore per la costituire di un'associazione di Comuni marchigiani nel cui territorio ricadono siti e parchi archeologici. Inoltre, viste le nuove dinamiche gestionali del parco di urbs Salvia passato sotto la diretta amministrazione della Direzione museale Marche il Comune intende sviluppare il progetto Parco Culturale Abbadia di Fiastra- Urbisaglia che seppur ancora in embrione trova, ad oggi, positivi accoglimenti dal parte della Direzione Regionale Musei, della Fondazione Giustiniani Bandini, ente proprietario della area Riserva Naturale Abbadia di Fiastra e del sito archeologico Villa Magna, della Soprintendenza e dell'Università degli Studi di Macerata nonché degli altri stakeholder che operano nel territorio. Nel contempo e di grande rilievo rimane la necessità di organizzate tavoli concertati con la Direzione regionale musei Marche, l'UniMc e UniCam per la stesura finale del Piano particolareggiato del parco archeologico al fine di definire ruoli, impegni, azioni e modalità comuni e condivise di salvaguardia, sostegno, valorizzazione e fruizione del Parco.

In vista inoltre del ripristino strutturale e funzionale delle sedi dei maggiori luoghi culturali di Urbisaglia quali: il Museo Archeologico Statale, il Mastio della Rocca medievale, l'Epicentro giovanile, la Chiesa del Convento e il Palazzo Viscardi-Giannelli, l'amministrazione comunale intende attivare interventi di riqualificazione per una fruizione innovativa partecipando a specifici bandi per la musealizzazione e valorizzazione dei beni culturali.

Manifestazioni, concerti, conferenze, presentazioni libri e pubblicazioni.

Convinti inoltre che cultura è esercizio della parola, del pensiero e dello spirito, tale amministrazione, in particolar modo il settore cultura, sostiene ogni manifestazione organizzata alle associazioni culturali, sociali, sportive del paese di Urbisaglia e la programmazione di iniziative proposta dalla Consulta delle associazioni. Di specifica competenza il settore cultura promuove e organizza attività di studio, ricerca promozione dei valori culturali di Urbisaglia o di più ampio respiro, presentazioni di libri, pubblicazioni, eventi concertistici e musicali e manifestazioni culturali legate ai valori sociali e tradizionali del nostro paese. Pertanto l'amministrazione comunale collabora e sostiene le Associazioni locali in particolar modo l'associazione culturale "Socialmente" per la gestione della Biblioteca di Urbisaglia. A tal proposito il settore cultura sostiene e collabora fattivamente per la realizzazione prossima futura del centro studi e biblioteca presso la struttura Asilo Giannelli identificando il progetto come occasione importante di sviluppo socio culturale e capace di incidere anche se in misura minore nello sviluppo economico del nostro paese.

Il settore cultura inoltre avvalendosi della collaborazione puntuale dell'Associazione Amici della Musica, promuove e attua eventi musicali e concertistici, sostiene la Scuola di Musica che la stessa associazione organizza e si impegna ad avvicinare i bambini e i ragazzi di Urbisaglia alla musica. Il settore cultura è altresì impegnato nella fattiva attuazione del Corso di Orientamento musicale. L'assessorato inoltre si avvale della collaborazione con la "Scuola di teatro classico di Urbisaglia" che ogni anno organizza mostre e eventi teatrali per promuovere e valorizzare la Stagione di Teatro Classico Antico. Resta la collaborazione con la Commissione Pari opportunità della Regione marche e l'AMAT. Con la Fondazione Balelli l'ente prevede la realizzazione di un libro fotografico in grado di restituire immagini, emozioni e storie di Urbisaglia e dei suoi abitanti. Con la sezione locale ANPI l'amministrazione comunale continuerà ad organizzare eventi legati alle tematiche e ai principi di socialità, di cittadinanza attiva e partecipe dando particolare significato e valore alla consegna, ai nuovi maggiorenti, della Costituzione Italiana.

Elenco di massima delle manifestazioni a carattere culturale previste:

Gennaio concerto di inizio anno

Gennaio Teatro comunale, Tombolata!

Gennaio Piazza Garibaldi e Teatro Comunale: Festa "Arriva le Befana"

Gennaio Giornata della memoria: intervento della sezione Ampi di Urbisaglia presso la Scuola secondaria di primo grado di Urbisaglia e manifestazione presso il Teatro comunale di Urbisaglia

Febbraio realizzazione e redazione dell'Opuscolo Fotografico archivio Balelli

Marzo "L'età augustea ad Urbisaglia" visita guidata nel parco archeologico di Urbisaglia

Marzo "Raccolta delle Erbe Mangerecce" e focus sulle tradizioni locali contadine

Aprile : Tradizionale Fiera di San Giorgio per le vie del Centro storico

Aprile : "Pranzo condiviso" lungo il corso Giannelli in collaborazione con la sezione ANPI di Urbisaglia

Maggio :Partecipazione alla manifestazione nazionale Progetto Network

Maggio : passeggiate guidate per famiglie e studenti di ogni ordine e grado nel Parco archeologico di Urbisaglia

Maggio : uscite e visite guidate Progetto Terza Età per gli anziani di Urbisaglia

Giugno: Festa della Repubblica Loggiato corso Giannelli consegna della costituzione ai diciottenni

Giugno Partecipazione all'evento Piccoli comuni in festa: "Voler bene all'Italia"

Giugno Urbeerfest: festival di musica e gastronomia legata alla birra

Luglio Centro diurno estivo per bambini e ragazzi

Luglio- Agosto Rassegna TAU presso l'Anfiteatro Romano di Urbisaglia

Settembre Festa PlaiAir Bandiere Arancioni: convegni, piccoli eventi e visite guidate nel territorio.

Ottobre Festa dei Nonni

Ottobre : manifestazioni e visite guidate in occasione di Gran Tour Cultura

Novembre: giornata dell'Unità d'Italia e manifestazione al Sacrario dei Caduti di Urbisaglia

Dicembre Manifestazioni natalizie e animazione del centro storico

Dicembre Progetto Nativitas

Dicembre Consegna doni e animazione culturale agli ospiti della casa di riposo

Rassegna TAU presso l'Anfiteatro Romano di Urbisaglia Considerata il fiore all'occhiello dell'offerta culturale del Comune di Urbisaglia ed importante appuntamento di settore nella Regione Marche la Stagione di Teatro Classico Antico che da 30 anni si svolge presso l'Anfiteatro romano di Urbs Salvia, resta l'evento estivo culturale più atteso. La qualità delle opere e delle compagnie teatrali scelte testimoniano sempre la volontà dell'amministrazione comunale di offrire ai cittadini di Urbisaglia e agli spettatori tutti una



manifestazione di grande valenza culturale, in una ambientazione che ne costituisce il vero valore aggiunto: il Parco Archeologico di Urbisaglia. Coscienti dell'impegno organizzativo, il settore cultura continua con entusiasmo, in collaborazione con l'Associazione AMAT e con la FORM Orchestra Filarmonica Marchigiana, l'organizzazione della stagione TAU e le affianca iniziative collaterali quali conferenze propedeutiche, concerti di musica classica e aperitivi pre-spettacolo in grado di coinvolgere un pubblico maggiore e sempre più giovane.

Progetti culturali per i giovani In collaborazione con le associazioni locali si cerca di investire sui giovani. Le Politiche Giovanili vanno al cuore di come una società vive e si pensa e danno la possibilità di instaurare un processo di miglioramento della qualità della vita della comunità nel suo insieme. Investire sui giovani oggi e non domani, in una visione prospettica che guardi al futuro; solo in questo modo è possibile innovare strutturalmente e non residualmente il tessuto sociale, civile, produttivo, culturale del paese. Nel nostro caso inoltre gli eventi previsti avranno anche la finalità di contribuire alla scoperta dei luoghi culturali di Urbisaglia. I progetti che sono stati attivati e ai quali si intendono dare continuità sono:

- Progetto Teatro e Scuola di Teatro Classico Antico (laboratori teatrali per bambini ed giovani adulti)
- Corso di coding informatica creativa.
- Corso di fotografia
- Eventi musicali ed enogastronomici

Progetti culturali per bambini L'associazione Socialmente e lo spazio destinato a Biblioteca comunale presso l'asilo Giannelli costituisce un punto di riferimento per bambini, giovani ed adulti. La cittadinanza ha ben apprezzato la ristrutturazione del luogo e le iniziative svolte in particolar modo il progetto Nati per Leggere e la presentazioni di diversi libri di autori locali.

L'associazione fattivamente contribuisce allo sviluppo del territorio mediante la promozione e la valorizzazione degli aspetti culturali, sociali, storici, artistici ed ambientali: in collaborazione con il Comune, l'associazione si prefigge di gestire la biblioteca, l'archivio fotografico e la futura mediateca, di promuovere progetti, studi e ricerche per lo sviluppo culturale del territorio, di organizzare iniziative culturali e di animazione, rivolte al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, in collaborazione anche con le istituzioni scolastiche e autori di libri e case editrici, di organizzare tornei di lettura e attività di cineforum invernale, di organizzare presentazioni di libri e promuovere giovani scrittori, di promuovere, organizzare e produrre metodologie di comunicazione, anche attraverso elaborazioni grafiche, riviste, giornali, pubblicazioni in genere, siti internet, reti informative multimediali, video promozionali.

Con le presenti e future attività culturali della biblioteca il territorio di Urbisaglia si apre alla cultura e fornisce stimoli, chiavi di lettura, suggestioni e occasioni per ripensare al vivere comune, per conoscere il nostro passato e al contempo immaginare un futuro fatto anche da una cittadinanza culturale attiva.

L'amministrazione inoltre prevede l'attivazione di una collaborazione con Il CEA, centro di educazione ambientale Riserva Naturale Abbadia di Fiastra, per diffondere tra i più piccoli la conoscenza del patrimonio ambientale locale. Il partenariato avrà anche la finalità di diffondere la cultura del rispetto e della sostenibilità ambientale attraverso attività esperienziali, incontri formativi e divulgativi.

Progetto Nativitas L'iniziativa, volta all'animazione del paese di Urbisaglia e del Parco Archeologico, ha carattere regionale e consiste nella installazione di elementi luminosi che richiamano e rappresentano il tradizionale presepe francescano ma che nel contempo valorizzano i maggiori edifici culturali di Urbisaglia. Attraverso, infatti, ricostruzioni 1 a 1 degli edifici antichi romani in frame metallico totalmente illuminate e proiezioni 3D si intende restituire le dimensioni reali e la bellezza dell'antica città di Urbisaglia. Le opere e le proiezioni luminose sono distribuite nel Parco archeologico tra l'anfiteatro e il centro storico fino alla rocca medievale dove un albero di Natale segna il periodo più suggestivo dell'anno. Anche questa vuole essere un'occasione per promuovere le bellezze del nostro territorio e incentivare, suscitando interesse e stupore, la permanenza nel territorio di turisti e visitatori anche in un periodo che nel nostro territorio ancora e purtroppo rappresenta la bassa stagione turistica.

## **Conclusione**

Con questo programma si intende dare spazio alla creazione di un progetto culturale di ampio respiro dove ogni iniziativa possa acquisire una vocazione identitaria specifica. Passando per la scoperta o riscoperta di una identità di ogni singolo luogo culturale comunale e di un suo preciso ruolo all'interno della comunità, si intende ottenere un maggiore livello di approfondimento di diverse aree tematiche e nel contempo, creare le condizioni per un maggiore dialogo e scambio con ogni stakeholder, servizio e realtà urbisagliese. I progetti culturali presentati, lungi dal rinchiuderli nel perimetro del solo spazio comunale, intendono e sono stati ideati per aprirsi al territorio e dialogare sia con il tessuto sociale, che con le altre istituzioni sociali. L'obiettivo è quello di fare di Urbisaglia un luogo di esperienze capace di generare collaborazioni e sinergie, contaminazioni e scambi tra linguaggi e sistemi diversi e finalizzati alla diffusione del patrimonio culturale e ad un processo di lettura, interpretazione e riscrittura del tessuto sociale. Date, come più volte sottolineato, le potenzialità di sviluppo territoriale e con la convinzione del grande beneficio che il settore turistico trae dai contenuti culturali di un territorio, il settore Cultura intende contribuire allo sviluppo turistico del paese di Urbisaglia. A tal fine di seguito si allega una proposta di programmazione territoriale per lo sviluppo turistico del paese di Urbisaglia che potrebbe contribuire a riorganizzare il sistema dell'offerta territoriale, favorendo lo sviluppo di partnership locali tra comunità, soggetti e progetti al fine di

incrementare gli arrivi e le presenze dei turisti.

## **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità da conseguire sono: il miglioramento e razionalizzazione della gestione degli impianti sportivi e la realizzazione di iniziative volte al rilancio delle attività sportive.

Obiettivi operativi: organizzazione di iniziative volte alla promozione dello sport.

## **MISSIONE 07 Turismo**

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Nella programmazione è stata inserita la realizzazione di materiale informativo da distribuire alle strutture ricettive al fine di incentivare la collaborazione con esercenti del Centro Storico di Urbisaglia, ristoratori e produttori del luogo per attirare il turista e per permettere una migliore conoscenza del territorio.

La presente missione contiene il programma "Sviluppo e valorizzazione del turismo". Si allega pertanto il Piano di sviluppo territoriale: proposte per l'implementazione turistica.

## **MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Urbanistica e assetto del territorio", "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire: riuso e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e forte attenzione al consumo del territorio, individuazione di potenziali aree oggetto di valorizzazione attraverso la trasformazione urbanistica. obiettivi operativi: - redazioni varianti urbanistiche per la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente e per l'incremento dell'offerta abitativa sociale.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

## **MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Difesa del suolo", "Tutela valorizzazione e recupero ambientale", "Rifiuti", "Servizio idrico integrato", "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione", "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Tutela dell'ambiente nell'ottica del miglioramento della qualità della vita attraverso il controllo e il monitoraggio all'interno del territorio comunale e il sostegno al miglioramento dell'efficienza energetica; miglioramento del decoro urbano. Obiettivi operativi: - interventi di recupero delle aree inquinate; - controllo del territorio e rimozione dei rifiuti abbandonati; - controllo del rispetto degli obblighi di legge per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile sugli edifici di nuova costruzione e su quelli sottoposti a ristrutturazioni rilevanti; - manutenzione delle aree verdi e del relativo arredo.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

## **MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e riguarda sia la gestione della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla viabilità

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Viabilità e altre infrastrutture stradali"

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Miglioramento del decoro urbano. Obiettivi operativi: - manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi e di pubblica illuminazione.

Investimento e gestione delle opere pubbliche.

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche

## **MISSIONE 11 Soccorso civile**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali e sanitarie, come la recente emergenza epidemiologica da COVID19. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione contiene il programma: "Sistema di protezione civile".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Tutela della popolazione in occasione di calamità o di manifestazioni con forte affluenza di pubblico. Obiettivi operativi: - Valorizzazione e coinvolgimento delle diverse associazioni di volontariato; - attuazione piano di protezione civile.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

## **MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **INTERVENTI E PROGETTI**

#### **SETTORE SERVIZI SOCIALI ANNO 2024-2025-2026**

Il sistema integrato di interventi e servizi sociali sarà realizzato mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche e con la definizione di percorsi attivi volti ad ottimizzare l'efficacia delle risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte.

L'intervento di **SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE**, svolto dall'Assistente Sociale, consiste nell'attività specifica di questa figura professionale quale strumento di orientamento ai servizi sociali del Comune e fornisce i seguenti servizi:

- Informazione, consulenza ed assistenza sui servizi e sulle prestazioni assistenziali attivate da soggetti pubblici e privati del territorio, partendo dall'ascolto delle richieste e dei bisogni dell'utente e garantendo informazioni chiare, esaurienti e aggiornate;
- Supporto per la presentazione delle richieste di accesso ai servizi e agli interventi sociali e socio-sanitari e accompagnamento per indirizzare attivamente l'utente verso altre strutture erogatrici di servizi;
- Nodo della rete informativa tra il Comune di Urbisaglia e l'Ambito Territoriale Sociale n. 15, promuovendo la messa in rete delle varie risorse - pubbliche, private, comunitarie, del contesto sociale in senso ampio - agevolando una maggiore integrazione tra soggetti erogatori di servizi, risorse e risposte;
- Collaborazione con le varie Unità di Valutazione Multidisciplinari Integrate dell'A.S.T. 3 (ex Area VASTA 3) per la predisposizione di un piano di intervento personalizzato dei cittadini che presentano bisogni complessi e necessitano di interventi a forte integrazione socio-sanitaria;
- Collaborazione con il Tribunale per i Minorenni delle Marche di Ancona e l'A.S.T. 3 per le inchieste socio-ambientali di minori e delle famiglie con minori multi problematici;
- Relazioni di aggiornamento e monitoraggio di affidi ai servizi sociali da parte del Tribunale per i Minorenni.

### **AREA INFANZIA E ADOLESCENZA**

Il **NIDO D'INFANZIA "Il Piccolo Principe"** per bambini e bambine da 3 mesi a 3 anni, sito in località Convento ad Urbisaglia, ha una ricezione massima di n. 28 posti. Il servizio del nido sarà aperto dalle ore 7.30 alle ore 18.00 ed il servizio di assistenza è gestito dalla Cooperativa C.O.O.S.S. Marche onlus, la Ditta appaltatrice.

**L'ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE** il servizio è gestito dall'Associazione G.L.A.T.A.D. onlus in collaborazione con l'A.T.S. n. 15 che prevede il sostegno educativo ai

minori in difficoltà, nella propria abitazione, un supporto educativo e pratico a rinforzo anche delle dinamiche familiari. L'intervento è attivo e proseguirà anche nel 2023 con l'A.T.S N. 15, seguendo n. 4 minori.

**INTERVENTI ECONOMICI STRAORDINARI** – consiste nell'erogazione di contributi a famiglie multi problematiche con minori per il pagamento di utenze quali luce, gas, acqua; sono stati erogati contributi economici straordinari a diversi nuclei familiari residenti per fronteggiare spese impreviste di utenze, tra cui i buoni spesa.

**CONTRIBUTI PER LA FORNITURA GRATUITA E SEMI GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO** (Deliberazione di Giunta Regionale n° 1285/2012) – la Regione Marche finanzia per intero o parzialmente la spesa delle famiglie con reddito ISEE inferiore a Euro 10.632,49, dei libri scolastici. Si prevedono n. 10/12 domande annue.

**INIZIATIVE ESTIVE RIVOLTE A MINORI:** si prevede la realizzazione di un CENTRO DIURNO ESTIVO, CORSI DI NUOTO e le COLONIE MARINE, soggiorni diurni con possibilità al mare nei mesi di luglio e agosto, dalle ore 7.00 alle ore 13.00, da lunedì a venerdì, con l'ausilio di Associazioni sportive esterne.

**ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILE** - il servizio è gestito dall'Associazione IL FARO SOC. COOP. SOCIALE ARL di Macerata (MC) che prevede il sostegno scolastico a n. quattro minori disabili frequentanti la scuola dell'infanzia di Urbisaglia, la scuola Primaria di Urbisaglia e la scuola secondaria di secondo grado a San Ginesio. L'intervento proseguirà anche nel 2024.

### **AREA GIOVANI**

A decorrere dal 2016 il servizio del Centro di Aggregazione Giovanile E.P.I. centro è stato sospeso in quanto la struttura del centro, a causa del terremoto è diventata inagibile. Si attende il ripristino dello spazio.

**SERVIZIO CIVILE** - Partecipazione al Progetto di Servizio Civile Universale con il Comune di Macerata. Negli anni passati, fino al 2021, sono stati impiegati n. 35 volontari, impiegati nelle varie attività riguardanti gli anziani, i bambini del nido, gli uffici comunali cultura, ambiente, protezione civile. Si prevede la partecipazione di n. due volontari per il servizio Casa di Riposo-Residenza Protetta e n. uno per il servizio Nido d'infanzia.

### **AREA DIVERSAMENTE ABILI**

**T.I.S. (Tirocinio Inclusione Sociale - EX BORSE LAVORO TERAPEUTICHE)** - ai sensi della Legge regionale 18/96, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale è attivato un Tirocinio di Inclusione Sociale a favore di una giovane, presso la Serra della Cooperativa "La Meridiana" di Macerata.

**ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRECTA PER GRAVISSIMI** – Ai sensi della Legge regionale 18/96 la Regione Marche eroga all'Ente contributi annuali per garantire l'assistenza domiciliare, la cura ai disabili gravi al fine di mantenerli nella propria abitazione o tramite il sostegno familiare o tramite quello fornito da badanti.

**CONTRIBUTO PER FREQUENZA CENTRI RESIDENZIALI PER DISABILI-** Al fine di supportare le famiglie, si erogano dei contributi economici straordinari a due disabili gravi che sono ospiti presso due strutture residenziali.

### **AREA FAMIGLIA**

**ASSEGNO MATERNITA'**– Legge n. 448/1998 – Costo a carico INPS – Segretariato sociale a carico dell'Ente. L'Assegno di maternità prevede un contributo economico una tantum a favore di donne non lavoratrici, per ogni figlio nato, con reddito ISEE non superiore ai limiti indicati annualmente dall'INPS, l'assistente sociale dipendente dell'ente invia le domande.

**Ex L.R. 30/98** - contributi economici a nuclei familiari disagiati, con figli minori di età compresa tra 0 e 3 anni con reddito ISEE stabilito dalla Regione Marche tramite l'A.T.S. N. 15. Fino all'anno 2017 l'Ente ha erogato contributi a n. 20 nuclei familiari.  
Nel 2023 sono stati erogati n. 7 contributi a n. 7 nuclei familiari.

**LEGGE n. 431/98** - Contributo economico sul canone di locazione a inquilini su immobili privati secondo criteri regionali. Fino al 2015 l'ente ha erogato contributi a n. 7 nuclei familiari. Nell'anno 2016 e 2017 non sono pervenute domande. Nell'anno 2019 le domande sono state n. 4, nel 2020 e nel 2021 n. 7. Nel 2022 n. 15 domande.

**SGATE BONUS LUCE PER DISAGIO FISICO** - Compensazione fornitura elettrica (bonus sgate) – Costo a carico SGATE ANCI . Per i nuclei familiari con disagio si prevede una compensazione sulla fornitura della luce. Il Segretariato sociale e l'inserimento delle domande nel sistema Sgate è stato a carico dell'Ente. Finora, nell'anno 2023 sono state inserite ulteriori n. due domande.

## AREA ANZIANI

### SERVIZIO RESIDENZA PROTETTA (N. 53 POSTI) E CASA DI RIPOSO (n. 2 POSTI).

La struttura dell'Istituzione Comunale è sita in Piazza Minerva, 2.

La gestione del servizio alberghiero, infermieristico, assistenziale è dato in appalto alla Cooperativa C.O.O.S.S. MARCHE Onlus di Ancona .

Dall'anno 2017 è stato avviato il Centro diurno per Anziani con n. 8 posti autorizzati ad oggi ancora sospeso per via del covid 19.

**ASSISTENZA DOMICILIARE** – il servizio che prevede pulizie domestiche, accompagnamento e disbrigo di pratiche per gli anziani ancora autosufficienti, soli, con reddito ISEE non superiore a quello indicato dal Regolamento è stato attivo fino all'anno 2017 con n. 5 utenti. Ad oggi non ci sono state richieste.

**ANZIANI E DINTORNI** – Visite guidate, escursioni di una giornata in città limitrofe per anziani ultra60enni; l'Ente si è avvalso negli ultimi tre anni della Ditta "La MERIDIANA s.r.l." di Urbisaglia che ha organizzato le uscite contattando gli uffici turistici, prendendo le iscrizioni, prenotando il pranzo. Nell'ultimo anno i partecipanti sono stati circa n. 40 e nel 2020 causa covid-19 il servizio è stato sospeso. Nel 2023 sono state organizzate tre uscite con l'Associazione "Le Muse sportive asd" di Petriolo (MC) coinvolgendo n. 50 persone.

**VACANZA MARINA DIURNA** – Il servizio consiste nella prenotazione di abbonamenti per gli ultra60enni dell'autolinea che fa la tratta Urbisaglia/Civitanova Marche, usufruibile nel periodo 12 giugno/31 agosto. Nell' anno 2019 i partecipanti sono stati circa n. 50 e nel 2020 causa covid-19 il servizio è stato sospeso. Nel 2021 il servizio è stato svolto con un buon numero di partecipanti. Nel 2022 e nel 2023 non è stato realizzato con la SASP ma con l'Associazione "Le Muse a.s.d" trovando un buon riscontro tra i cittadini.

**CICLO DI CURE TERMALI** . Nel 2022 il Comune ha aderito con una convenzione al trasporto con la ditta Contram che eroga per gli utenti residenti gratuitamente il trasporto verso le Terme di Sarnano (MC).

**CORSI DI GINNASTICA** - Ogni anno vengono organizzati n. tre corsi di ginnastica per adulti (ginnastica dolce, pilates,..) nel periodo di febbraio/aprile e nel periodo ottobre/dicembre. Nell'ultimo anno i partecipanti sono stati circa n. 80 e nell'anno 2020/2021, causa covid-19 ,il corso è stato attivato on line perché interrotto a causa della pandemia da covid-19. Nel 2023 finora sono stati organizzati n. 2 corsi di ginnastica in presenza coinvolgendo n. 36 persone.

**CONTRIBUTI STRAORDINARI** – per situazioni di disagio socio-economico sono stati previsti erogazione di contributi economici straordinari per famiglie numerose, gli anziani soli, con reddito ISEE basso, per situazioni di emergenza. N. 2 gli utenti nell'anno 2019 e nel 2020 un contributo straordinario sotto forma di buoni pasto è stato concesso ad una famiglia mononucleare con tre figli minori mentre nel 2022 n. 1 contributo straordinario ad un nucleo familiare con tre figli minori. Nel 2023 è stato finora concesso un contributo straordinario ad un anziano disabile per pagamento utenze.

**PROGETTO "ANNI D'ARGENTO"** – nel mese di dicembre si organizzava un' uscita a Loreto con Messa e pranzo sociale. I partecipanti nell'anno 2019 sono stati circa n. 80 partecipanti, dal 2020 fino al 2022, causa pandemia, l'iniziativa non è stata realizzata mentre nel 2022 sono stati n. 10 i partecipanti.

**SERVIZIO DI COMPAGNIA** – In collaborazione con l'Associazione di volontariato AVULSS l'Ente ha ri - attivato una convenzione annuale per il servizio di compagnia per anziani soli, segnalati dai servizi, nonché il trasporto per visite mediche tramite l'automezzo dell'Associazione.

**CENTROANCHIO** – Il Centro di aggregazione per anziani over 65 è situato all'ingresso del Comune. La gestione è data da anziani volontari con una partecipazione giornaliera di circa n. 20 anziani. Segretariato sociale a carico dell'Ente. Nel 2020 e 2021 è stato chiuso causa pandemia. Nel 2022 è stato riaperto con una presenza giornaliera di circa 10 anziani.

### **Contributi Autonomia Sistemazione C.A.S. (sisma 2016)**

Con l'avvento del sisma il servizio ha raccolto ed inserito le domande pervenute nel sistema Cohesion WorkPA, rendicontando mensilmente il fabbisogno. Sono pervenute n. 34 domande per un totale di n. 85 persone; ad oggi usufruiscono del Contributo di Autonomia Sistemazione n. 22 nuclei familiari per un totale di n. 63 persone.

### **PROGETTI CON Ambito Territoriale Sociale n. 15**

- Servizio civile Nazionale, Regionale, Universale
- Sportello Scuola Media (Progetto prevenzione tossicodipendenza con l'Ambito Territoriale Sociale)
- Assegno di cura – prosecuzione piano non autosufficienza e nuovo regolamento SAD
- Servizio civile interculturale per minori stranieri (nessuna iscrizione)
- Ufficio Promozione Sociale dall'anno 2017 implementato il servizio con la presenza di una assistente sociale dell' A.T.S. N. 15 due giorni a settimana.
- Implementazione sito web
- Linee guida ISEE
- Informatizzazione Servizi sociali – Cartella Sociale (programma ICCS)
- Equipe Integrata Ambito/Distretto Affidamento minori
- Prosecuzione educativa domiciliare minori
- Piano minori lontano dalla famiglia (L.R. 7/2006)
- Eurodesk piano giovani
- Attività prevenzione scuola
- Servizio Anziani Emergenza Estate
- Prosecuzione progetto ALL IN (prevenzione ludopatia)
- Progetto minori recidivi
- Proseguimento tutoraggio attività T.I.S.
- Progettazione Fondi Europei
- Servizio Assistenza Domiciliare progetto "Accuratamente" ( n. 2 utenti con disabilità mentale).
- Inserimento dati SIUSS Casellario assistenziale
- Reddito di Cittadinanza
- Assegno di Inclusione che andrà a sostituire il RDC

### **MISSIONE 13 Tutela della salute**

**MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**

**MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

**MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

**MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

**MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

**MISSIONE 19 Relazioni internazionali**

**MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

**MISSIONE 50 Debito pubblico**

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

**E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

L'art. 172 Testo Unico degli Enti Locali testualmente cita:

“ART. 172 – Altri allegati al bilancio di previsione



Al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti:

a) .....omissis.....;

b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;"

Ai fini della predisposizione del bilancio e del Documento Unico di Programmazione DUP vengono quindi definiti le aree e fabbricati che potranno essere cedute a terzi.

Allo stato attuale, il Comune non possiede fabbricati riconducibili alle tipologie di cui all' art. 14 del D.L. 55/83 mentre possiede aree e frustoli di aree destinate alla residenza e alle attività produttive che, ai sensi delle succitate leggi, possono essere cedute in proprietà o diritto di superficie.

#### **Tabella - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI art 58 del DL 235/06/2008 n° 112-Legge 6.8.2008 n° 133**

<b>Numero ordine</b>	<b>Ubicazione aree</b>	<b>Destinazione urbanistica</b>	<b>Titolo</b>	<b>Consistenza</b>	<b>prezzo unitario</b>	<b>Prezzo totale di acquisto</b>
01	Zone esterne centri	Strade dismesse	Proprietà	Da quantificare	€ 25,00/mq	Da quantificare in base ai mq

### **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, le percentuali di possesso non sono tali da determinare le politiche e le scelte delle società partecipate TASK SRL, TENNACOLA SPA, COSMARI SRL e CE.MA.CO SRL (in liquidazione).

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune di Urbisaglia, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento, anche se le quote di partecipazione dell'Ente sono minime.

Prendendo in esame le attività propedeutiche al bilancio consolidato il Comune, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29.04.2021 ha esercitato il diritto di opzione concessa dall'articolo 233 bis, comma terzo del TUEL, ed in particolare di non adottare il bilancio consolidato per l'esercizio 2020.

Per quanto concerne la società partecipata Agro Urbis s.r.l., costituita il 23.04.19 a seguito dell'atto Consiliare n. 8 del 05.04.2019 (debitamento comunicato alla Corte dei Conti), permette al Comune di Urbisaglia di godere di numerosi vantaggi che autonomamente non avrebbe mai goduto:

- Possibilità di partecipazione a Bandi Regionali ed Europei per lo sviluppo agricolo (P.S.R.) con stanziamento di risorse a FONDO PERDUTO (ad esempio, per il recupero

degli immobili presenti all'interno del fondo e ad oggi in stato di costante deterioramento).

- Possibilità di far svolgere alla Società Agricola delle lavorazioni tipicamente di tipo agricolo senza rivolgersi a ditte specializzate esterne (potature, manutenzione del verde, ecc.).
- Recupero dell'IVA da tutte le attività svolte dalla Società Agricola (potrà essere recuperata anche l'IVA eventualmente spesa per la ristrutturazione degli immobili presenti nel fondo).

I benefici conseguiti con tale forma di gestione sono notevoli e sicuramente più rilevanti rispetto ad una gestione diretta comunale, che risulterebbe sicuramente più burocratica, lenta ed inefficiente anche in relazione alle procedure complesse e condizionate da tutta la farraginosità dell'apparato amministrativo comunale;

La costituzione della società partecipata Agro Urbis ed il conferimento totale o parziale dei terreni e fabbricati (sito nella località Pezzalunga di Urbisaglia), ha lo scopo di valorizzare ed ottimizzare l'utilizzo dei beni immobili facenti parte del patrimonio comunale (ciò rientra pienamente nella deroga prevista al 3° comma dell'art. 4 del T.U. n. 175/2).

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

### **PREMESSA**

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

### **PIANO TRIENNALE 2024/2025/2026 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO - ART. 2, COMMI 594 E 595 DELLA LEGGE 244/2007.**

#### **DOTAZIONI STRUMENTALI PERSONAL COMPUTER E ANNESSE PERIFERICHE**

Nell'arco del triennio non si prevede alcuna dismissione dei personal computer, ritenuti in grado di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi.

L'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni.

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesse periferiche ( tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo e con software applicativi specifici.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. La manutenzione e gli aggiornamenti dei software applicativi è affidata alle ditte fornitrici degli stessi.

A seguito del sisma 2016 l'ufficio sisma organizzato presso il settore tecnico manutentivo è stato dotato di una nuova postazione per gli istruttori tecnici assunti con fondi della ricostruzione e provvisto di personal computer con annesse periferiche ( tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo e con software applicativi specifici.

Criteria di gestione delle dotazioni informatiche (computer e stampanti)

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dovranno essere gestite secondo i seguenti criteri generali:

- Il tempo di vita programmato di un personal computer sarà di cinque anni e di una stampante di tre anni;
- La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito favorevole. Tale valutazione è riservata a i personal computer e le stampanti di nuova acquisizione dovranno essere acquistati con l'opzione di 36 mesi di garanzia con assistenza on-site estesa fino al 5° anno con specifico contratto di assistenza; Nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;

Criteria di utilizzo delle stampanti

Il rinnovo delle stampanti attualmente in dotazione degli uffici e delle aree di lavoro dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- Le stampanti in dotazione delle singole postazioni di lavoro e/o uffici dovranno essere esclusivamente in bianco e nero laser fronte retro, e con livelli prestazionali medi;
- Gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero con fronte retro. L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;
- Per esigenze connesse a stampe a colori o di elevate quantità, si dovrà fare ricorso alla fotocopiatrice stampante in al collegamento in rete. Questo permetterà di ottenere una riduzione del costo copia;
- Le nuove stampanti da acquistare di norma dovranno essere della stessa marca e modello, al fine di ridurre le tipologie di materiale di consumo da tenere in magazzino e ridurre i connessi costi di gestione

Criteria di utilizzo delle fotocopiatrici

L'utilizzo delle fotocopiatrici dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- Le fotocopiatrici in proprietà dovranno essere sostituite, all'occorrenza, con macchine acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP ovvero in maniera autonoma laddove questo risulti più conveniente;
- Prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete (a colori);
- Dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotoreproduzione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio;

## **ALTRE DOTAZIONI STRUMENTALI**

### **TELEFONIA FISSA**

Ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata ad effettuare le telefonate urbane e/o è stata valutata ed attuata l'implementazione di tecnologie che consentano di effettuare conversazioni telefoniche a costi ridotti e con gestori diversi. La razionalizzazione delle spese è garantita con il monitoraggio dei consumi riferiti ad ogni bimestre.

### **TELEFONIA MOBILE**

L'assegnazione della scheda SIM è circoscritta ai soli casi in cui il personale adibito al predetto ufficio debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

### **AUTOVETTURE IN SERVIZIO**

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'ente risulta così composta:

TIPOLOGIA	NUMERO
Auto di rappresentanza	0
Autovetture di servizio	1

La spesa per l'esercizio di autovetture è stimabile a circa € 500,00 a servizio prevalente della Polizia municipale per Notifiche e Vigilanza - Giornate di utilizzo 250 – Km medi anno 5.000

### **SERVIZI POSTALI**

Trattasi di spesa che nel corso del triennio, considerati gli obblighi di cui al D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, sarà in continua razionalizzazione. Verranno attivate forme di sollecitazione per agevolare l'uso di servizi on-line, ampliando quanto già iniziato con l'elezione di domicilio elettronico. Si ricorrerà anche a mezzi alternativi quali volantaggio e avvisi on line sul sito dell'Ente per dar maggior visibilità alle 43 iniziative e alle comunicazioni riguardanti le attività istituzionali.

Dismissioni delle dotazioni strumentali

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

### **OBIETTIVI DI RISPARMIO**

Gli obiettivi di risparmio con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate si prevede, a regime, una riduzione dei costi di gestione delle dotazioni strumentali del 8%.

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

### **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR**

#### **PREMESSE**

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).

Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE. La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a 750 miliardi di euro, dei

quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie. Queste emissioni si uniscono a quelle già in corso da settembre 2020 per finanziare il programma di "sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza" (Support to Mitigate Unemployment Risks in an Emergency - SURE).

L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso Paesi quali l'Italia che hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il programma comprende due strumenti di sostegno agli Stati membri: il REACT-EU, concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutare gli Stati membri nella fase iniziale di rilancio delle loro economie, e il RRF, con una durata di sei anni, dal 2021 al 2026.

Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il Regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare:

### **Transizione verde**

Il pilastro della transizione verde discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'Ue di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente.

### **Trasformazione digitale**

Per quanto concerne la transizione digitale, i Piani devono dedicarvi almeno il 20 per cento della spesa complessiva per investimenti e riforme. L'obiettivo è migliorare le prestazioni digitali sintetizzate dall'Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) e dagli obiettivi delineati nella Comunicazione della Commissione "Progettare il futuro digitale dell'Europa".

Il pilastro digitale dei PNRR deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I Piani devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo (R&S) nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili.

### **Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva**

Piani devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale.

### **Coesione sociale e territoriale**

I Piani rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli Stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID-19, e spiegare come i rispettivi Piani allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali.

### **Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale**

Gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli Stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

### **Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani**

I Piani nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni

di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali, gli Stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

## **OBBIETTIVI DEL PNRR**

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), configurato nella sua versione definitiva, è il documento che l'Italia ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi stanziati nell'ambito del programma Next generation Eu.

Il documento, approvato dalla commissione nel 2021, descrive quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Il piano delinea inoltre come tali risorse saranno gestite e presenta un calendario di riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese.

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi.

Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Queste ultime sono articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento RRF e illustrati nel precedente paragrafo.



### **Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



### **Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica**

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



### **Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile**

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



### **Missione 4: Istruzione e ricerca**

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto il ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



### **Missione 5: Coesione e inclusione**

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



### **Missione 6: Salute**

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 <b>M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,72	0,00	1,40	11,12
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	5,68	0,00	1,45	8,13
<b>Totale Missione 1</b>	<b>40,29</b>	<b>0,80</b>	<b>8,73</b>	<b>49,82</b>
 <b>M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,05	0,31	0,00	15,36
<b>Totale Missione 2</b>	<b>59,46</b>	<b>1,31</b>	<b>9,16</b>	<b>69,93</b>
 <b>M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
<b>Totale Missione 3</b>	<b>25,40</b>	<b>0,00</b>	<b>6,06</b>	<b>31,46</b>

 <b>M4. ISTRUZIONE E RICERCA</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
<b>Totale Missione 4</b>	<b>30,88</b>	<b>1,93</b>	<b>1,00</b>	<b>33,81</b>
 <b>M5. INCLUSIONE E COESIONE</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,22	1,28	0,34	12,84
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
<b>Totale Missione 5</b>	<b>19,86</b>	<b>7,25</b>	<b>2,77</b>	<b>29,88</b>
 <b>M6. SALUTE</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
<b>Totale Missione 6</b>	<b>15,63</b>	<b>1,71</b>	<b>2,89</b>	<b>20,23</b>
<b>TOTALE</b>	<b>191,5</b>	<b>13,0</b>	<b>30,6</b>	<b>235,1</b>

*I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.*

## **INTERVENTI PNRR NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI URBISAGLIA**

Nell'ambito dei fondi messi a disposizione dal PNRR l'amministrazione comunale ha reperito le seguenti risorse finanziarie:

### Misure finalizzate alla digitalizzazione del Comune

Il comune di Urbisaglia ha effettuato istanza di finanziamento per le seguenti misure di intervento:

- Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - il Comune di Urbisaglia è stato finanziato per € 79.922,00 con decreto di approvazione del capo del dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la trasformazione digitale (Decreto n. 32 - 1 / 2022 - PNRR);
- Misura 1.4.3 "Adozione appIO" il Comune di Urbisaglia è stato finanziato per € 2.196,00 con decreto di approvazione del capo del dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la trasformazione digitale (Decreto n. 24 - 5 / 2022 - PNRR);
- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022". il Comune di Urbisaglia è stato finanziato per € 14.000,00 con decreto di approvazione del capo del dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la trasformazione digitale (Decreto n. 25 - 2 / 2022 - PNRR)
- Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali ". il Comune di Urbisaglia è stato finanziato per € 47.427,00 con decreto di approvazione del capo del dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la trasformazione digitale (Decreto n. 85 - 1 / 2022 - PNRR);

## **INTERVENTI PNC NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI URBISAGLIA**

L'Italia ha approvato un Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, con una dotazione complessiva di circa 31 miliardi di euro, destinato a finanziare specifiche azioni che integrano e completano il PNRR. Il Piano nazionale complementare (PNC) è stato istituito con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge n. 101 del 2021, il quale ha individuato i programmi e gli interventi e ha stanziato le risorse, pari a 30,6 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026.

Gli obiettivi iniziali, intermedi e finali dei programmi e degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari sono stati individuati nell'allegato 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, adottato in attuazione del D.L. n. 59 del 2021.

Il monitoraggio dell'attuazione del Piano nazionale complementare avviene con relazioni trimestrali a cura della Ragioneria generale dello Stato.

Il sopracitato decreto-legge n. 59 del 2021 ha assegnato le risorse ai Ministeri competenti ed ha individuato 30 progetti e interventi, 24 dei quali sono finanziati esclusivamente dal PNC, mentre 6 sono ricompresi anche nel PNRR e risultano pertanto cofinanziati con risorse aggiuntive. Per ciascun programma sono individuati l'amministrazione titolare, l'importo del finanziamento e, per i programmi cofinanziati, la componente del PNRR a cui afferiscono.

I 24 programmi del PNC sono i seguenti:

- Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati;
- Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016;
- Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Bus;
- Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Navi;
- Rafforzamento delle linee ferroviarie regionali;
- Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci;
- Strade sicure – Messa in sicurezza e implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (A24-A25);
- Strade sicure – Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale;
- Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici;
- Aumento selettivo della capacità portuale;
- Ultimo/Penultimo Miglio Ferroviario/Stradale;
- Efficientamento energetico;
- Elettrificazione delle banchine (Cold ironing);
- Strategia Nazionale Aree Interne - Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade;
- Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica;
- Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali;



- Salute, ambiente, biodiversità e clima Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile;
- Ecosistema innovativo della salute;
- Polis - Case dei servizi di cittadinanza digitale;
- Accordi per l'Innovazione;
- Costruzione e miglioramento padiglioni e spazi strutture penitenziarie per adulti e minori;
- Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo;
- Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in e assistenziale.

Nell'ambito dei fondi messi a disposizione dal PNC l'amministrazione comunale ha reperito le seguenti risorse finanziarie:

- Misure finalizzate agli investimenti su rete stradale Sub-Misura A.4 "investimenti sulla rete stradale comunale": con Ordinanza attuativa Fondo PNC n. 6 del 30 Dicembre 2021 emessa dal Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, sono state assegnate al Comune di Urbisaglia risorse pari ad euro 275.000,00 nell'ambito della Sub-misura A4, "Infrastrutture e mobilità", Linea di intervento 5, intitolata "Investimenti sulla rete stradale comunale";
- Misure finalizzate alla rigenerazione urbana e territoriale Sub-misura A3 "Rigenerazione urbana e territoriale": con Ordinanza attuativa Fondo PNC n. 7 del 30 Dicembre 2021 emessa dal Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, sono state assegnate al Comune di Urbisaglia risorse pari ad euro 910.000,00 nell'ambito della Sub-misura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 1, intitolata "Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città";
- Misure finalizzate al rilancio economico e sociale Sub misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione". Intervento approvato con Ordinanza attuativa Fondo PNC n. 30 del 30 Giugno 2022 emessa dal Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Le risorse non sono ancora state assegnate.

## **ALTRI INTERVENTI PROGRAMMATI DAL COMUNE**

Continuare l'attività di ricostruzione post-sisma.

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI URBISAGLIA - Lavori Pubblici

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	8.360.000,00	2.224.000,00	1.386.000,00	11.970.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	100.000,00	36.000,00	600.000,00	736.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>8.460.000,00</b>	<b>2.260.000,00</b>	<b>1.986.000,00</b>	<b>12.706.000,00</b>

Il referente del programma

Sagretti Nazareno

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI URBISAGLIA - Lavori Pubblici

## SCHEMA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										
												Il referente del programma Sagretti Nazareno						

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI URBISAGLIA - Lavori Pubblici

## SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)						
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale		
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Sagretti Nazareno

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI URBISAGLIA - Lavori Pubblici

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isiat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00264420431201800013	Abit_01	J43B20000120001	2024	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	LAVORI POST-SISMA 2016- RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO EX IPAB BUCCOLINI-GIANNELLI - ALLOGGI VIA PETRINI	2	1.650.000,00	0,00	0,00	0,00	1.650.000,00	0,00				
L00264420431202000033	8_AGG	J49D22000070001	2024	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	SISMA 2016 - Interventi di riparazione e restauro delle mura urbane del centro storico del comune di Urbisaglia	2	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00			5	
L00264420431202100004	23	J41B17000730001	2024	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055	IT33	04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	LAVORI POST SISMA 2016 - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SACRARIO DEI CADUTI	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
L00264420431202300001	CER_01	J43D22000320005	2024	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055		01 - Nuova realizzazione	03.06 - Produzione di energia	PNRR FONDO COMPLEMENTARE - REALIZZAZIONE SISTEMI CENTRALIZZATI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE INTELLIGENTE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	2	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00				
L00264420431201800008	4		2024	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI POST-SISMA 2016 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EX MATTATOID	2	640.000,00	0,00	0,00	0,00	640.000,00	0,00			3	
L00264420431201800009	7_AGG	J49G18000020001	2024	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055	IT33	04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	SISMA 2016 - PNRR - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EDIFICIO EX OSPEDALE	3	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00			3	
L00264420431202400001	Abit_02	J43F20000020001	2024	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	LAVORI POST-SISMA 2016- RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO EX IPAB BUCCOLINI-GIANNELLI - ALLOGGI VIA LEOPARDI	2	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00				
L00264420431202400002	Abit_03	J43B20000130001	2024	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	LAVORI POST-SISMA 2016- RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO EX IPAB BUCCOLINI-GIANNELLI - ALLOGGI VIA CROCIFFISSO (CONVENTO)	2	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00				
L00264420431201800015	13	J43I19000220001	2024	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055	IT33	04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	LAVORI POST-SISMA 2016- RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO EX CIMITERO PARTE MONUMENTALE	2	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00				
L00264420431202200004			2024	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COMPLEMENTAMENTO ITINERARI PERCORSI CICLOPEDONALI - CENTRI ABITATI NON CAPOLUOGO	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
L00264420431201800010	7	J44F19000080001	2024	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055	IT33	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI POST SISMA 2016- RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO CANONICA CHIESA MAESTA'	3	380.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00				
L00264420431202200002			2025	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	SICUREZZA - EFFICIENTAMENTO PLESSO SCOLASTICO PALESTRA - SCUOLA MEDIA	2	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00				
L00264420431201800012	9	J43E19000350001	2025	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055	IT33	04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	LAVORI POST SISMA 2016- RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO CHIESA SS CROCIFFISSO CONVENTO	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00			3	
L00264420431201200001	20	J44B18000010001	2025	Sagretti Nazareno	Si	Si	011	043	055	IT33	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PONTE MEDIEVALE SUL TORRENTE ENTOGGIE	3	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00				
L00264420431202400003	WWW		2025	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA - ZONA MAESTA'	2	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00				
L00264420431202100005	25	J48H20000070005	2026	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055	IT33	03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ZONA SPORTIVA C.DA CROCIFFISSO - COPERTURA CAMPO DA TENNIS	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00				
L00264420431201800017	15		2026	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055	IT33	03 - Recupero	01.01 - Stradali	LAVORI POST-SISMA 2016- STRADA VIA MATTEI PER DISSESTO SISMA	3	0,00	0,00	472.500,00	0,00	472.500,00	0,00				
L00264420431202000035	10_AGG		2026	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASA DI RIPOSO	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00			5	
L00264420431201800016	14		2026	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055	IT33	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI POST-SISMA 2016- SPOGLIATOIO CAMPO SPORTIVO VECCHIO	2	0,00	0,00	213.500,00	0,00	213.500,00	0,00				
L00264420431202000034	9_AGG		2026	Sagretti Nazareno	Si	No	011	043	055		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE MARGARITANE TRATTO STRADALE SACRARIO MAESTA'	2	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00			5	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															8.460.000,00	2.290.000,00	1.986.000,00	0,00	12.706.000,00	0,00		0,00		

- Note:**
- (1) Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
  - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
  - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs. 50/2016
  - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
  - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
  - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
  - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

- Tabella D.3**
1. priorità massima
  2. priorità media
  3. priorità minima

- Tabella D.4**
1. finanza di progetto
  2. concessione di costruzione e gestione
  3. sponsorizzazione
  4. società partecipate o di scopo
  5. locazione finanziaria
  6. contratto di disponibilità
  9. altro

- Tabella D.5**
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
  2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
  3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
  4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
  5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Sagretti Nazareno

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI URBISAGLIA - Lavori Pubblici

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00264420431201800013	J43B20000120001	LAVORI POST-SISMA 2016 - RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO EX IPAB BUCCOLINI-GIANNNELLI - ALLOGGI VIA PETRINI	Sagretti Nazareno	1.650.000,00	1.650.000,00	CPA	2	SI	SI	1	0000400396	Unione Montana alte Valli del Potenza e dell'Esino	
L00264420431202000033	J49D22000070001	SISMA 2016 - Interventi di riparazione e restauro delle mura urbane del centro storico del comune di Urbisaglia	Sagretti Nazareno	900.000,00	900.000,00	CPA	2	SI	SI	2	0000400396	Unione Montana alte Valli del Potenza e dell'Esino	5
L00264420431202100004	J41B17000730001	LAVORI POST-SISMA 2016 - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMNEO SISMICO EDIFICIO SACRARIO DEI CADUTI	Sagretti Nazareno	100.000,00	100.000,00	CPA	1	SI	SI	4			
L00264420431202300001	J43D220000320005	PNRR FONDO COMPLEMENTARE - REALIZZAZIONE SISTEMI CENTRALIZZATI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE INTELLIGENTE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	Sagretti Nazareno	260.000,00	260.000,00	AMB	2	SI	SI	1			
L00264420431201800008		LAVORI POST-SISMA 2016 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EX MATTATTOIO	Sagretti Nazareno	640.000,00	640.000,00	CPA	2	SI	SI		0000400396	Unione Montana alte Valli del Potenza e dell'Esino	3
L00264420431201800009	J49G18000020001	SISMA 2016 - PNRR - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EDIFICIO EX OSPEDALE	Sagretti Nazareno	2.000.000,00	2.000.000,00	MIS	3	SI	SI	4	0000400396	Unione Montana alte Valli del Potenza e dell'Esino	3
L00264420431202400001	J43F2000020001	LAVORI POST-SISMA 2016 - RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO EX IPAB BUCCOLINI-GIANNNELLI - ALLOGGI VIA LEOPARDI	Sagretti Nazareno	950.000,00	950.000,00	CPA	2	SI	SI	1	0000400396	Unione Montana alte Valli del Potenza e dell'Esino	
L00264420431202400002	J43B20000130001	LAVORI POST-SISMA 2016 - RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO EX IPAB BUCCOLINI-GIANNNELLI - ALLOGGI VIA CORCIFISSO (CONVENTO)	Sagretti Nazareno	1.300.000,00	1.300.000,00	CPA	2	SI	SI	1	0000400396	Unione Montana alte Valli del Potenza e dell'Esino	
L00264420431201800015	J43J19000220001	LAVORI POST-SISMA 2016 - RIPARAZIONE CHIESA CIMITERO PARTE MONUMENTALE	Sagretti Nazareno	180.000,00	180.000,00		2						
L00264420431202200004		COMPLETAMENTO ITINERARI PERCORSI CICLOPEDONALI - CENTRI ABITATI NON CAPOLUOGO	Sagretti Nazareno	100.000,00	100.000,00	MIS	2	SI	SI	2			
L00264420431201800010	J44F19000080001	LAVORI POST-SISMA 2016 - RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO CANONICA CHIESA MAESTA'	Sagretti Nazareno	380.000,00	380.000,00	CPA	3	SI	SI				

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Sagretti Nazareno

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI URBISAGLIA - Lavori Pubblici

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
Sagretti Nazareno

Note

(1) breve descrizione dei motivi



# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI URBISAGLIA - Lavori Pubblici

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.662.000,00	1.662.000,00	3.324.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>1.662.000,00</b>	<b>1.662.000,00</b>	<b>3.324.000,00</b>

Il referente del programma

Sagretti Nazareno

### Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI URBISAGLIA - Lavori Pubblici

## SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00264420431202200001	2024				Si		Forniture		FORNITURA ENERGIA ELETTRICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2	Sagretti Nazareno	36		250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00	0,00				
S00264420431202300002	2024				Si		Servizi	5523100-3	APPALTO MENSA SCUOLE	2	De Angelis Stefano	36	No	127.000,00	127.000,00	127.000,00	381.000,00	0,00				
S00264420431202400001	2024				Si		Servizi	6660000-6	servizio di tesoreria	2	Guadagni Pamela			15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	0,00				
S00264420431202400002	2024				Si		Servizi	85311100-3	GESTIONE CASA DI RIPOSO E NIDO	2	De Angelis Stefano	72		1.270.000,00	1.270.000,00	1.270.000,00	3.810.000,00	0,00	0000400396	Unione Montana alte Valli del Potenza e dell'Esino		
														1.662.000,00	1.662.000,00	1.662.000,00	4.986.000,00	0,00 (13)				

### Note:

- Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Sagretti Nazareno

### Tabella B.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

### Tabella B.1bis

- finanza di progetto
- concessione di forniture e servizi
- sponsorizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

### Tabella B.2

- modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- modifica ex art.7 comma 9

### Tabella B.2bis

- no
- si
- si, CUI non ancora attribuito
- si, interventi o acquisti diversi

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI URBISAGLIA - Lavori Pubblici

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
Sagretti Nazareno

Note

(1) breve descrizione dei motivi